

**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste
Protezione Civile Trasporti e Logistica
Settore Decentrato OO. PP e Difesa Assetto Idrogeologico - Novara
ooppnovara@regione.piemonte.it



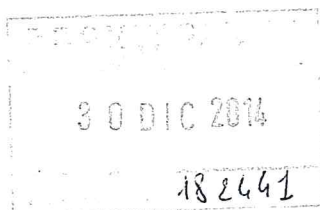
Data: 11 DIC. 2014

Protocollo 416 /A18090

Class. 13.200 VALPAR 11_14 15/2014A

Rif. prot. 144452 del 13/10/2014

Alla Regione Piemonte
Direzione Competitività Sistema Regionale
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
Corso Regina Margherita 174
10152 TORINO



e p.c.

Alla Provincia di Novara
Settore Ambiente Ecologia ed Energia
Ufficio qualità dell'Aria ed Energia
P.zza Matteotti 1
28100 NOVARA

OGGETTO: D.Lgs 387/03 – L.R. 40/98 - R.R. n. 10/R del 29/7/2003. Domanda di autorizzazione per nuovo impianto idroelettrico in comune di Bolzano Novarese, presentato dalla ditta Tecno Immobiliari S.r.l. ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03.

Si è esaminata la documentazione progettuale integrativa inerente la richiesta concessione di derivazione d'acqua dal torr. Agogna, in comune di Bolzano Novarese ad uso energetico consistente essenzialmente nella realizzazione di una savanella e tratto di scogliera a monte della briglia esistente, realizzazione di impianto idroelettrico a clochea e di savanella a valle dell'impianto stesso.

In relazione ai contenuti progettuali, si comunica che per quanto di competenza nulla osta ai fini idraulici al rilascio della concessione in questione, subordinato all'osservanza delle "Condizioni Generali per interventi soggetti a rilascio di nulla-osta idraulico" allegate alla presente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Arch. Adriano Bellone)

firmato digitalmente




I funzionari
(Geom. Bellezza/Ing. Lampugnani)

Via Mora e Gibin, 4
28100 Novara
Tel. (0321) 666.111
Fax. (0321) 666.121

CONDIZIONI GENERALI PER INTERVENTI SOGGETTI A RILASCIO DI NULLA-OSTA IDRAULICO

- Le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- La scogliera in progetto, in corrispondenza della traversa, dovrà essere realizzata con un risvolto a monte, al fine di evitarne l'aggrimento da parte delle acque;
- Il canale di restituzione della portata derivata e dello scarico di fondo dovranno essere indirizzati nel senso di flusso della corrente al fine di evitare fenomeni di turbolenza con conseguenti erosioni di sponda e dovrà essere realizzata la relativa protezione del fondo alveo, per la dissipazione dell'energia nell'alveo stesso del corso d'acqua in corrispondenza degli scarichi, evitando l'innescarsi di fenomeni erosivi;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello eccedente prima di essere asportato dovrà essere oggetto di apposita autorizzazione al prelievo, rilasciata dal Settore scrivente, previa corresponsione del canone demaniale per l'estrazione di materiale litoide e presentazione di esaustivo elaborato progettuale;
- le opere da realizzarsi dovranno essere conformi agli elaborati progettuali integrativi redatti in data ottobre 2014 a firma geom. Claudio Galoppo e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la ditta Tecno Immobiliari, in virtù dei disposti normativi, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Novara domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'impianto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Fun-



zionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

Novara, lì 11 DIC. 2014

i funzionari:
(geom. Bellezza/ing. Lampugnani)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Arch. Adriano Bellone)

firmato digitalmente